



Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 11.02.2021

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel Comune di Padru

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO NORMATIVO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente avviso il Comune di Padru intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nella quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

DATO ATTO che il DPCM del 24 Settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune per l'anno 2020 di un contributo di € 38.464,00 per l'anno 2021 di un contributo di € 25.643,00, per l'anno 2022 di un contributo di € 25.643,00 da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio. Dato atto che il presente Avviso pubblico prevede la spendita del finanziamento relativo alla annualità 2020, i finanziamenti a valere sugli esercizi successivi saranno oggetto di ulteriori appositi Avvisi.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 11.02.2021 del Comune di Padru che ha approvato il presente Avviso, volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID-19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM richiamato.

CONSIDERATO che l'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione sanciti all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 38.464,00 a valere sulla quota della prima annualità (2020) di cui al DPCM del 24 Settembre 2020.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI – REQUISITI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese che:

- a) svolgono attività economiche, in ambito commerciale e artigianale, attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Padru, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese, o nel caso di imprese artigiane all'Albo delle imprese artigiane (Legge n. 443/1985) e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 si definisce piccola impresa: l'impresa che: a) ha meno di 50 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; si definisce micro impresa l'impresa che: a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

Per attività di commercio, così come definito nell'art. 39 del D.Lgs. n. 112/1998, si intende l'attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, l'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, l'attività di commercio su aree pubbliche, l'attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita.

Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Le azioni di sostegno economico di cui all'art. 1 del presente Avviso possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 – CRITERIO DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto è determinato secondo i seguenti criteri:

- 1) Il 50% del contributo, pari ad € 19.232,00, verrà ripartito in parti uguali a tutte le piccole e micro imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 incluse le nuove attività economiche.
- 2) Il restante 50% del contributo, pari ad € 19.232,00, verrà distribuito in percentuale alla perdita di fatturato subita nel 2020 rispetto al 2019. Nel dettaglio la ripartizione avverrà secondo le seguenti modalità:

Perdita fatturato in percentuale	Importo complessivo per fascia	Importo massimo erogabile per singolo beneficiario*
1% - 20%	€ 4.000,00	€ 1.500,00
21% - 50%	€ 7.000,00	€ 2.000,00
oltre il 50%	€ 8.932,00	€ 3.000,00

*L'importo erogato ad ogni singolo beneficiario varierà in relazione al numero degli aventi diritto ricadenti nella stessa fascia e verrà ripartito in parti uguali. Fermo restando che, se a seguito delle risultanze istruttorie dovessero residuare importi non assegnati, gli stessi verranno equamente ridistribuiti tra tutti i beneficiari di cui al punto 2).

ARTICOLO 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii.*, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda da inoltrare al Comune di Padru, **a pena di esclusione:**

- dovrà essere redatta unicamente mediante compilazione del Modello A (allegato al presente avviso);
- dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società con firma digitale o mediante firma autografa, in tal caso occorre allegare il documento di identità del firmatario;
- dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.padru.ss.it, mediante PEC oppure consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Padru sito in Viale Italia 28 – 07020 Padru (SS). È ammessa anche la presentazione mediante raccomandata AR a condizione che pervenga entro e non oltre il termine sotto riportato;
- **dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio comunale.**

Alla domanda dovrà essere allegato **obbligatoriamente:**

- 1) copia del documento d'identità in corso di validità del titolare della Ditta o del legale rappresentante della società;
 - 2) documentazione attestante l'ammontare del fatturato e/o dei corrispettivi del 2019 e del 2020 o in alternativa autocertificazione dell'ammontare del fatturato e/o dei corrispettivi del 2019 e 2020;
- Verranno ammesse con riserva le domande predisposte in maniera incompleta qualora suscettibili di regolarizzazione con soccorso istruttorio.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, verranno curate dal Responsabile del procedimento. Nel corso della fase istruttoria, lo stesso procederà alla verifica della regolarità formale della domanda, della presenza degli allegati richiesti e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al

precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegnerà un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEQUENTI ALL'ISTRUTTORIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A conclusione della fase istruttoria, l'Ufficio competente provvederà a comunicare l'ammissione al contributo mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale dell'ente, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il Comune ha facoltà di annullare il presente avviso in qualsiasi fase del procedimento. In caso di mancato stanziamento per qualsiasi motivo delle risorse previste dal DPCM 24 settembre 2020, i richiedenti non avranno diritto a nessun contributo.

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, esclusivamente mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 11 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed il relativo allegato (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.padru.ss.it.

Il Responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo Danilo Loi, il Responsabile del Servizio è la Dott.ssa Katia Ferraro, pec: protocollo@comune.padru.ss.it.

L'amministrazione non può fornire supporto contabile e non può elaborare dati per conto dei richiedenti.

A norma della legge 241/1900 l'accesso ai documenti del presente procedimento potranno essere visionati, previo appuntamento, presso il Comune di Padru, Viale Italia n. 13 – 07020 Padru (SS) – Ufficio Commercio.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 13 -TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune di Padru, con sede legale in Viale Italia n. 13 – 07020 Padru – indirizzo Pec protocollo@pec.comune.padru.ss.it.

Il DPO è individuato nella Dott.ssa Giovanna Murgia, pec: protocollo@pec.comune.padru.ss.it